

Pediatri “prestati” ad Angera, Brazzoli rassicura il sindaco di Gallarate

Pubblicato: Giovedì 2 Febbraio 2017



La **riapertura del reparto di pediatria ad Angera** mette in affanno le pediatrie di Busto e Gallarate (chiamate a coprire i turni) e il sindaco di Gallarate bussa alla porta dell' ASST.

«Le istituzioni ci sono e non sottovalutano il problema sollevato dal personale della Pediatria. Appena venuto a conoscenza delle questioni sollevate, **ho contattato il direttore generale della ASST Valle Olona Giuseppe Brazzoli** e ho avuto risposte precise e rassicurazioni che ritengo soddisfacenti». Così **il sindaco Andrea Cassani** che questa mattina, subito dopo avere appreso della **situazione di disagio nel reparto del Sant'Antonio Abate**, si è sentito in via ufficiale con il numero uno dell' Azienda ospedaliera.

Il punto di partenza è questo: Angera aveva già visto chiuso il suo reparto a gennaio, per scelta fatta in Regione; nei giorni scorsi la stessa Regione – che aveva a lungo studiato la scelta – ha fatto un passo indietro, “tamponando” le mancanze di personale (riconosciute anche dal comitato angerese come cuore del problema) con il ricorso a medici da Busto e Gallarate. La coperta troppo corta da tirare da una parte o dall'altra ha però causato problemi appunto ai due ospedali delle città, in un quadro in cui non è stato assunto (almeno per ora) nuovo personale, nonostante fosse la condizione prevista inizialmente per la riapertura.

Leggi anche

- **Angera** – Ospedale di Angera, a febbraio riaprono pediatria e punto nascita
- **Politica** – I commenti dei politici sull'ospedale di Angera
- **Angera** – Si riapre grazie agli sforzi di Busto, Gallarate e Varese
- **Salute** – Il punto nascita di Angera rinasce con l'albero della vita

Cassani è comunque ottimista, anche in una prima fase in cui – per stare nella metafora – si coprirà usando due coperte corte anziché una: «**Brazzoli mi ha tranquillizzato, assicurandomi che si tratta un problema momentaneo**, in fase di risoluzione. In base a un accordo firmato con l'ASST dei Sette Laghi (che verrà illustrato domani al personale), **la gestione della Pediatria e del Punto nascite di Angera non graverà più**, come prima avveniva, **sul personale di Gallarate e di Busto: nella notte e nei fine settimana saranno infatti i medici in forze nei presidi al nord** della provincia a garantire le coperture necessarie. Ciò significa che **lo sforzo chiesto a Gallarate, si limiterà a una media di una persona e mezza durante il turno diurno** dal lunedì al venerdì».

Da Varese é previsto il “prestito” di qualche specialista fino all’apertura del polo materno infantile in calendario a maggio. Con l'ultimo concorso, la squadra del dipartimento infantile si è rafforzata con l'arrivo di tre neonatologi in quanto per i pediatri si è trattato di stabilizzazioni.

Da Brazzoli sono arrivate anche rassicurazioni su una seconda fase, che prevederebbe che l'impegno richiesto ai camici bianchi del noscomio cittadino, da qui a poco si annulli, dal momento – assicura – che è **in fase di definizione un piano di rafforzamenti per la struttura di Angera**: «Si tratta di tre nuovi innesti che, una volta operativi, libereranno del tutto i medici gallaratesi, consentendo alla nostra Pediatria di tornare sempre a pieno organico».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it